

**A.S. 2016/2017**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
**ALFONSO MARIA DE' LIGUORI**

**PIANO DI MIGLIORAMENTO**  
Integrazione anno 2016/2017

## **SOMMARIO**

- 1. Premessa**
- 2. Piano di Miglioramento 2016/17**
- 3. Azioni pianificate per ciascun obiettivo**
- 4. Tempi di attuazione delle attività**
- 5. Monitoraggio stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi**
- 6. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del PDM**
- 7. Processi di condivisione del PDM all'interno dell'Istituzione**

### *Allegati*

- a. Piano di Miglioramento 2015/2016**
- b. File “aggiornamento sesta sezione del PDM 2015/16” relativo al monitoraggio effettuato in data 18/05/2015**
- c. Schede di rilevazione**

# ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “Alfonso M. de’Liguori”



Con sezioni di: ISTITUTO TECNICO settore ECONOMICO e TECNOLOGICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO LINGUISTICO - LICEO CLASSICO

Via S. Antonio Abate, 32 – 82019 – S. Agata dei Goti (BN) - 0823/953117 – Fax 0823/953140  
Mail: bnis013008@istruzione.it - PEC: bnis013008@pec.istruzione.it - Web: www.deliguori.gov.it

## PREMESSA

La verifica<sup>1</sup> del *Piano di Miglioramento* e degli effetti programmati è stata effettuata in data 18.05.16 al termine dell’anno scolastico 2015/2016. Il compito è stato quello di valutarne l’andamento nel primo anno di riferimento al fine di predisporre le opportune integrazioni.

A seguito di tale azione si è ritenuto necessario apportare ulteriori interventi nell’ottica del *miglioramento continuo*.

Di seguito si riportano i risultati ottenuti per ciascuna delle priorità individuate (*cf. sez 5 – RAV*), che costituiscono il punto di partenza per la pianificazione del *Piano di miglioramento* anno scolastico 2016/2017.

Si precisa che il presente documento costituisce integrazione del precedente PDM (2015/16), al quale si rimanda per quanto concerne a) *il calcolo della necessità dell’intervento sulla base della fattibilità e dell’impatto*; b) *i risultati attesi e il monitoraggio*; c) *le azioni per raggiungere ciascun obiettivo (cf. tab3 e sez 4 del PDM 15/16)*.

## A: PRIORITA 1°: RESTITUIRE AI PORTATORI DI INTERESSE I RISULTATI DELLE PROVE.

### a. RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

**TAB.1.: LA VALUTAZIONE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI**

Traguardo (dalla sezione 5 del RAV)	Risultati attesi	Risultati riscontrati
Riflessione istituzione-famiglia <sup>2</sup> sull’importanza della prova Invalsi	Maggior raccordo e condivisione Scuola-famiglia	Presenza dei genitori superiore all’80% Presenza degli studenti alle prove INVALSI 2015/16 <sup>3</sup> superiore al 90%. Solo la II LC non ha partecipato.
Maggior coinvolgimento delle famiglie negli Organi Collegiali	Maggior raccordo e condivisione Scuola-famiglia	La partecipazione delle famiglie agli Organi collegiali è stata bassa e, in qualche caso, nulla.

<sup>1</sup> Tale operazione è stata effettuata attraverso gli esiti del monitoraggio, mediante il controllo dei verbali dei Consigli di classe, del Consiglio di Istituto, dei fogli firma per genitori presenti ai colloqui scuola-famiglia.

<sup>2</sup> Nei colloqui scuola-famiglia e nei Consigli di Classe è stata effettuata un’opportuna sensibilizzazione in merito all’importanza delle prove INVALSI.

<sup>3</sup> Si veda restituzione dati prove INVALSI.

**B: PRIORITA 2°: PROGETTAZIONE SISTEMATICA DI PROVE STRUTTURATE.****b. RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI****TAB.2.: LA VALUTAZIONE TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI**

<b>Traguardo</b> <i>(dalla sezione 5 del RAV)</i>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>
<b>Elaborazione di prove standardizzate di verifica intermedie (durante il primo biennio)</b>	Riduzione varianza tra le classi	Traguardo rimandato all'anno in corso

**C: PRIORITA 3°: SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE****c. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA****TAB.3.: LA VALUTAZIONE TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI**

<b>Traguardo</b> <i>(dalla sezione 5 del RAV)</i>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>
<b>Elaborazione di una UDA in ogni classe.</b>	Maggior partecipazione	Alto grado di partecipazione e collaborazione
	Maggior collaborazione	

**D: PRIORITA 3°: RELAZIONE CON GLI ALTRI: COLLABORARE E PARTECIPARE.****d. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA****TAB.4.: LA VALUTAZIONE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI**

<b>Traguardo</b> <i>(dalla sezione 5 del RAV)</i>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>
<b>Maggiore partecipazione degli studenti alla vita democratica della scuola, mediante una coscientizzazione dell'importanza del proprio ruolo.</b>	Maggior partecipazione	Alto grado di partecipazione e collaborazione alle attività previste
	Maggior collaborazione	

N.B. per il dettaglio dei risultati ottenuti nell'anno scolastico 2015/2016 si fa riferimento al file “**aggiornamento sesta sezione PDM**”, relativa al monitoraggio effettuato in data 18.05.2016.

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

anno scolastico 2016-2017

Per l'anno scolastico 2016/2017, il *Piano di Miglioramento* mantiene la struttura di fondo programmata nel precedente anno scolastico. Tutte le azioni predisposte inerenti gli obiettivi di processo (*in via di attuazione*) sono state espletate e (**ri**)progettate anche per l'anno scolastico in questione. Le azioni rimandate al corrente anno saranno attivate (*cf. obiettivo 4 – Tab.4 - PDM 2015 p.8*).

Nuove azioni sono state implementate e aggiunte al presente *PDM* per il raggiungimento di alcuni obiettivi. Per tutte le altre azioni (interventi, progetti, seminari, formazione) che -direttamente ed indirettamente- confluiscono al conseguimento dei Traguardi (*cf. RAV- sez.5.*) si rimanda al *PTOF* e al *Piano per la formazione docenti 2016-2019*.

L'intero *Piano di Miglioramento* si fonda su azioni didattiche e scelte organizzative, gestionali ed amministrative riconducibili alle priorità strategiche e ai traguardi da conseguire; ciò attraverso *obiettivi di processo*, che costituiscono le azioni di breve periodo che vengono messe in atto per favorire il *cambiamento*.

Tutte le azioni sono tese a:

- a. *Promuovere e monitorare* la realizzazione di percorsi specifici che consentano il *miglioramento* dei risultati nelle prove standardizzate nazionali e determinino la riduzione della varianza tra classi al fine di garantire il diritto all'apprendimento e l'equità degli esiti.
- b. *Favorire* una politica scolastica tesa alla promozione del successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti, mediante il *coordinamento di attività progettuali* ed il costante ricorso a *strategie didattiche innovative*.
- c. *Incentivare* la realizzazione di percorsi di *educazione alla legalità* per la formazione consapevole di competenze sociali e civiche ed assicurarne l'integrazione nella programmazione curricolare.
- d. *Promuovere* iniziative volte a diminuire i fenomeni di dispersione, abbandono e frequenze a singhiozzo (FAS), sistematizzando le azioni progettate in materia di riduzione del disagio, contenimento dei conflitti, recupero, sostegno e accompagnamento.

Circa l'impianto strutturale del *PDM* (risorse umane e strumentali, tempi di attuazione delle attività e monitoraggio) non vi sono variazioni rispetto alle previsioni pianificate nel precedente anno scolastico. Le integrazioni riguardano le nuove attività messe in campo.

Di seguito vengono riportate le azioni per raggiungere ciascun obiettivo.

**OBBIETTIVO 1°: DIVULGARE IL REGOLAMENTO D’ISTITUTO PER LA PARTE RIGUARDANTE LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI ALLA VITA SCOLASTICA****TAB.5.: VARIAZIONE PREVISTA PER L’OBBIETTIVO 1° A.S.2016/2017**

Azione prevista	Azione aggiunta anno 2016/17	Variazione (in +/- / =) rispetto all’anno 2015/2016
Lettura guidata e studio dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità per alcune classi.	Si conferma l’azione	Aumento a <b>due</b> UDA – <i>competenze di cittadinanza</i> con particolare riferimento a quelle <i>civiche e sociali</i> .
Progetto per la promozione della partecipazione studentesca alla vita della scuola “ <i>agire in modo autonomo e responsabile</i> ”.	Si conferma l’azione	Nessuna variazione

**OBBIETTIVO 2°: INCREMENTARE I MOMENTI DI ANALISI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE****TAB.6.: VARIAZIONE PREVISTA PER L’OBBIETTIVO 2° A.S.2016/2017**

Azione prevista	Azione aggiunta anno 2016/17	Variazione (in +/- / =) rispetto all’anno 2015/2016
Programmazione in ogni Consiglio di classe di un’UDA inerente le <i>competenze sociali e civiche</i>	Nessuna: le azioni vengono proposte anche per il corrente anno scolastico.	Aumento a due UDA – <i>competenze di cittadinanza</i> con particolare riferimento a quelle <i>civiche e sociali</i> .
Espletamento dell’UDA inerente le <i>competenze sociali e civiche</i>	Nessuna: le azioni vengono proposte anche per il corrente anno scolastico.	Aumento a due UDA per Consiglio di Classe
Progetti didattici di gruppo	Nessuna: le azioni vengono proposte anche per il corrente anno scolastico.	In aumento
Iniziative complementari proposte e gestite in gran parte dagli studenti Progetto Legalità Progetto Giornata della Memoria Progetto Giornata del Ricordo Progetto Fisco a Scuola	Le azioni vengono incrementate per il corrente anno scolastico.  Generation Euro Students’ Award (BCE)	In aumento

**OBBIETTIVO 3°: COINVOLGERE LE FAMIGLIE SU SPECIFICI ASPETTI DELLA VITA SCOLASTICA****TAB.7.: VARIAZIONE PREVISTA PER L’OBBIETTIVO 3° A.S.2016/2017**

Azione prevista	Azione aggiunta anno 2016/17	Variazione (in +/- / =) rispetto all’anno 2015/2016
Comunicazioni Istituzionali	Le azioni sono indispensabili per ogni anno scolastico.	Variazione nel segno della dematerializzazione
Comunicazioni del Dirigente o dei docenti	Le azioni sono indispensabili per ogni anno scolastico.	Variazione nel segno della dematerializzazione
Convocazioni alle elezioni degli OO.CC.	Le azioni sono indispensabili per ogni anno scolastico.	Variazione nel segno della dematerializzazione
Convocazioni ai Consigli di classe	Le azioni sono indispensabili per ogni anno scolastico.	Variazione nel segno della dematerializzazione
Convocazioni alle riunioni del Consiglio d’Istituto (Parte interessata)	Le azioni sono indispensabili per ogni anno scolastico.	Variazione nel segno della dematerializzazione
Coinvolgimento nei momenti di apertura al territorio (progetti musicali, teatrali altro)	Le azioni sono indispensabili per ogni anno scolastico.	In aumento
Coinvolgimento agli Open Day	Azione rinnovata	Variata positivamente nelle modalità di espletamento
Pagina Facebook su aspetti scolastici	Azione continua per il mantenimento della pagina Facebook	Costante
Pon FSE riferito ad alunni	Progetti PON presentati, in via di approvazione	In aumento
Pon FESR : Rete LAN - WLAN	Azione aggiunta al PDM	In aumento
Pon FESR : Ambienti digitali	Azione aggiunta al PDM	In aumento
Progetto “Scuola VIVA”	Azione aggiunta al PDM	In aumento
Progetto FAI scuola	Azione aggiunta al PDM	In aumento
Progetti Alternanza Scuola/Lavoro	Azione aggiunta al PDM	Progetti di ASL attivati per le classi terze e quarte di tutti gli indirizzi dell’Istituto.

Il successivo obiettivo era stato pianificato direttamente per l’anno scolastico 2016/17 in considerazione della definizione di un *piano di formazione triennale* per i docenti. Il percorso di valutazione autentica scaturisce dal RAV ed è posto come obiettivo da perseguire per il miglioramento dell’azione valutativa del docente. Per la relativa formazione si rimanda alla programmazione di competenza della *rete di ambito*.

**OBBIETTIVO 4°: PROMUOVERE LA VALUTAZIONE AUTENTICA****TAB.8.: VARIAZIONE PREVISTA PER L’OBBIETTIVO 4° A.S.2016/2017**

Azione prevista	Azione prevista anno 2016/17	
Percorso di formazione docenti	Si veda Piano formazione e aggiornamento docenti	
Progettazione unitaria per competenze		
Utilizzo strategie attive per classi parallele		
Somministrazione prove per classi parallele		
Azione prevista	Azione aggiunta anno 2016/17	Variazione (in +/- / =) rispetto all’anno 2015/2016
Partecipazione alle olimpiadi di: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Matematica</li> <li>• Italiano</li> <li>• Informatica</li> <li>• Problem Solving</li> </ul>	Nessuna: le azioni vengono proposte anche per il corrente anno scolastico.	Uguale

## AZIONI PIANIFICATE PER CIASCUN OBIETTIVO

### LA DEFINIZIONE DEL'IMPEGNO DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI

Di seguito viene riportata la previsione dell'impegno di risorse umane interne all'Istituto. Tale previsione viene formalizzata per ogni obiettivo.

#### OBIETTIVO 1°: DIVULGARE IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA PARTE RIGUARDANTE LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI ALLA VITA SCOLASTICA

Tutte le attività previste afferiscono alle normali funzioni di servizio del personale interno.

**TAB.9.: IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALL'ISTITUTO**

Figure Professionali	Tipologia di attività
Docenti in Organico	<u>Unità di apprendimento interdisciplinare</u>
Docente vicario A019	<u>Progetto per la promozione della partecipazione studentesca alla vita della scuola “<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b>”.</u>

#### OBIETTIVO 2°: INCREMENTARE I MOMENTI DI ANALISI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Tutte le attività previste afferiscono alle normali funzioni di servizio del personale interno.

**TAB.10: IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALL'ISTITUTO**

Figure Professionali	Tipologia di attività
Docenti dei Consigli di classe	<u>Attivare <b>due</b> U. D.A. per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche</u>
Altre figure	Funzioni strumentali area PTOF

#### OBIETTIVO 3°: COINVOLGERE LE FAMIGLIE SU SPECIFICI ASPETTI DELLA VITA SCOLASTICA

**TAB.11.: IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALL'ISTITUTO**

Figure Professionali	Tipologia di attività
Docenti Istituto	<u>Progetto teatro</u> Il teatro come forma di espressione
Personale ATA	supporto



Altre figure	Genitori che hanno dato disponibilità di collaborare con la scuola per il progetto
--------------	--

**TAB.12.: IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALL’ISTITUTO**

<b>Figure Professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>
	<b>Campagna Open Day e Pagina Facebook</b>
Docenti Funzione strumentale	<u>La Scuola si apre al territorio</u> <u>Orientamento in entrata e scuola Aperta</u> Campagna grafica, video e digitale <u>Pagina FB per migliorare la comunicazione con le famiglie gli studenti il contesto per potenziare il passaggio delle informazioni</u>
Personale ATA	Supporto assistenti tecnici
Altre figure	Esperti di comunicazione e grafica Campagna di comunicazione
Docenti e studenti IV LS	Progetto ASL

**TAB.13.: IMPEGNO DI RISORSE UMANE INTERNE ALL’ISTITUTO**

<b>Figure Professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>
	<b>Progetti alternanza Scuola Lavoro</b>
Docenti Tutor Funzione strumentale	<u>La Scuola si apre al territorio</u>
Personale ATA	Supporto assistenti tecnici

**OBIETTIVO 4°: PROMUOVERE LA VALUTAZIONE AUTENTICA**

Come anticipato, il presente obiettivo era stato rimandato al presente anno scolastico 2016/17. in considerazione della definizione di un *Piano di formazione triennale* e valutata la necessità per l’a.s.2015/16 di dar seguito alla formazione in materia di sicurezza (antincendio) di cui i docenti necessitano.

Nel corrente anno scolastico la formazione è assicurata ai docenti dalla attivazione di percorsi con scuole polo (CLIL, Piano Nazionale Scuola Digitale, Integrazione alunni “Scuola amica della dislessia”), dalla programmazione della rete d’ambito e dall’autoformazione (*cf. PTOF – Piano Triennale Formazione Pp.81-89*).

## I TEMPI DI ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA'

Le tabelle di pianificazione delle azioni vanno lette come delle “tabelle di marcia” da aggiornare periodicamente, al fine di monitorare l’andamento del processo di miglioramento.

Di seguito vengono riportate le tabelle di tempistica delle attività con l’elenco delle azioni progettate.

In corso di attuazione del PDM, le azioni verranno colorate secondo legenda:

**Rosso:** azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti.

**Giallo:** azione in corso/in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa.

**Verde:** azione avviata/conclusa come da obiettivi previsti.

### OBIETTIVO 1°: DIVULGARE IL REGOLAMENTO D’ISTITUTO PER LA PARTE RIGUARDANTE LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI ALLA VITA SCOLASTICA

**TAB.14: LA TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'**

Attività	Tempistica delle attività											
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Lettura guidata e studio dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento di Istituto e del patto di corresponsabilità	x	x	x	x	x	x	x					
Progetto “Agire in modo autonomo e responsabile”.	x	x	x	x	x	x	x	x	x			

### OBIETTIVO 2°: INCREMENTARE I MOMENTI DI ANALISI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**TAB.15: LA TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'**

Attività	Tempistica delle attività											
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Programmazione in ogni Consiglio di classe di due UDA inerente le competenze sociali e civiche	x	x										
Espletamento delle UDA inerente le competenze sociali e civiche			x	x	x	x	x	x				
Progetti didattici di gruppo			x		x			x	x			
Iniziative complementari proposte e gestite in gran parte dagli studenti (progetti trasversali) (cfr. tab.6)			x	x	x	x	x	x	x	x		

**OBBIETTIVO 3°: COINVOLGERE LE FAMIGLIE SU SPECIFICI ASPETTI DELLA VITA SCOLASTICA****TAB.16: LA TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'**

Attività	Tempistica delle attività											
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Comunicazioni Istituzionali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Comunicazioni del Dirigente o dei docenti	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Convocazioni alle elezioni degli OO.CC.		x										
Convocazioni ai Consigli di classe		x			x			x	x			
Convocazioni alle riunioni del Consiglio d'Istituto (Parte interessata)	x		x		x	x		x		x		
Coinvolgimento nei momenti di apertura al territorio (progetti musicali, teatrali altro)					x				x	x		
Coinvolgimento agli Open Day					x	x						
Pagina Facebook su aspetti scolastici	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Pon FSE riferito ad alunni			x	x	x	x	x	x	x	x		
Pon FESR : Rete LAN - WLAN	x	x	x	x								
Pon FESR : Ambienti digitali	x	x	x	x								
Progetto “Scuola VIVA”		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Progetto FAI scuola		x	x				x	x				
Progetti Alternanza Scuola/Lavoro		x	x	x	x	x	x	x	x	x		

**OBBIETTIVO 4°: PROMUOVERE LA VALUTAZIONE AUTENTICA****TAB.17.: LA TEMPISTICA DELLE ATTIVITA'**

Attività	Tempistica delle attività											
	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Percorso di formazione docenti		x	x	x	x	x	x	x	x			
Utilizzo strategie attive per classi parallele					x				x			
Progettazione unitaria per competenze	x	x										
Somministrazione di prove per classi parallele					x					x		
Partecipazione alle olimpiadi di Matematica						x	x	x				
Partecipazione alle olimpiadi di Italiano					x							
Partecipazione alle olimpiadi di Informatica				x								
Partecipazione alle olimpiadi di Problem solving				x	x							

## MONITORAGGIO STATO DI AVANZAMENTO DEL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Come per il precedente anno, anche per il 2016/21017 verranno messe in atto operazioni di monitoraggio dello stato di avanzamento e dei risultati raggiunti. Si tratta di un momento importante di riflessione sui dati, il cui risultato deve portare ad individuare le eventuali necessità di modifica del PDM. Sono state apportate modifiche ad alcuni indicatori per renderli fruibili alla lettura.

### OBIETTIVO 1°: DIVULGARE IL REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER LA PARTE RIGUARDANTE LA PARTECIPAZIONE DEGLI STUDENTI ALLA VITA SCOLASTICA

**TAB.18.: IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche necessarie
<b>Lettura guidata e studio dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Regolamento di Istituto e del patto di corresponsabilità per alcune classi.</b>					
	Lettura	Ore totali dedicate alla lettura			
	Qualità Produzione materiale	Scala qualitativa			
	Puntualità delle consegne ufficiali	Indice ritardo (N. e %)			

### OBIETTIVO 2°: INCREMENTARE I MOMENTI DI ANALISI RELATIVI ALLO SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

**TAB.19.: IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI**

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche necessarie
<b>Programmazione in ogni Consiglio di classe di due UDA inerenti le competenze sociali e civiche</b>					
	Progettazione di DUE UDA	N° UDA progettate			
<b>Espletamento delle UDA inerenti le <i>competenze sociali e civiche</i></b>					
	Partecipazione e collaborazione	Scala qualitativa Scheda di rilevazione			
<b>Progetti didattici di gruppo</b>					
	Partecipazione studenti	% partecipazione studenti coinvolti Scheda di rilevazione partecipazione			
<b>Iniziative complementari proposte e gestite in gran parte dagli studenti (progetti vari)</b>					
	Partecipazione studenti	% partecipazione studenti coinvolti Scheda di rilevazione Partecipazione			

**OBBIETTIVO 3°: COINVOLGERE LE FAMIGLIE SU SPECIFICI ASPETTI DELLA VITA SCOLASTICA****TAB.20.: IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate</b>	<b>Progressi rilevati</b>	<b>Modifiche necessarie</b>
<b>Comunicazioni Istituzionali</b>					
	Avvisi, circolari, note	Sito istituzionale			
<b>Comunicazioni del Dirigente o dei docenti</b>					
	Avvisi, note	Sito istituzionale			
<b>Convocazioni alle elezioni degli OO.CC.</b>					
	Partecipazione	Registro presenza			
<b>Convocazioni ai Consigli di classe</b>					
	Partecipazione	Verbali di classe			
<b>Convocazioni alle riunioni del Consiglio d’Istituto (Parte interessata)</b>					
	Partecipazione delle famiglie	Verbali			
<b>Coinvolgimento nei momenti di apertura al territorio (progetti musicali, teatrali altro)</b>					
	Partecipazione	Foglio firme			
<b>Coinvolgimento agli Open Day</b>					
	Partecipazione	Foglio firme			
<b>Pagina Facebook</b>					
	Partecipazione	Visite			
<b>PON FSE (cfr. tab. 7)</b>					
	Partecipazione	Questionari			
<b>Progetti Alternanza Scuola/Lavoro</b>					
	Collaborazione e partecipazione	Presenza manifestazioni finali			
<b>Progetto FAI scuola</b>					
	Collaborazione e partecipazione	Questionari			

**OBIETTIVO 4°: PROMUOVERE LA VALUTAZIONE AUTENTICA****TAB.21.: IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate</b>	<b>Progressi rilevati</b>	<b>Modifiche necessarie</b>
<b>Percorso formazione docenti</b>					
	Ritorno della formazione	Questionario			
<b>Progettazione unitaria per competenze</b>					
	Incontri dipartimentali	N° incontri			
<b>Utilizzo strategie attive per classi parallele</b>					
	Esiti scolastici	Indice di promozione			
<b>Somministrazione prove per classi parallele</b>					
	Ritorno della strategia	Scheda di rilevazione Risultati (alto – medio – basso - nullo)			
<b>Olimpiadi di Matematica, di Italiano e di Informatica, problem solving</b>					
	Partecipazione	Scheda di rilevazione partecipazione			

Per il monitoraggio e la verifica del Piano saranno elaborate apposite schede nelle quali sono stati raggruppati tutti gli indicatori di processo inerenti le azioni alla base degli OBIETTIVI del presente *Piano di Miglioramento* (anno 2016/2017).

- A. Scheda finale di monitoraggio partecipazione a competizioni disciplinari/sportive.
- B. Scheda finale di monitoraggio progetti e attività previste nel PTOF.
- C. Scheda finale di monitoraggio UDA competenze di Cittadinanza.
- D. Scheda monitoraggio attività Alternanza Scuola-Lavoro.
- E. Questionario gradimento progetti/attività.
- F. Questionari vari
- G. Schede rilevazione dati.

## VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM

La verifica del piano e degli effetti programmati viene effettuata con una frequenza annuale. Il compito di valutare l'andamento del *Piano di Miglioramento* per ciascuna delle priorità individuate a cui sono associati i rispettivi traguardi (*cfr. sez. 5 - RAV*) è affidato al nucleo interno di valutazione.

**A: PRIORITA 1°: RESTITUIRE AI PORTATORI DI INTERESSE I RISULTATI DELLE PROVE.**

**e. RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI<sup>4</sup>**

**TAB.22.: LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI**

Traguardo (dalla sezione 5 del RAV)	Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposta di integrazione e/o modifica
Riflessione (istituzione-famiglia sull'importanza della prova Invalsi)		<b>Presenza agli incontri scuola-famiglia</b> a. Nessuna b. da 1 a 2 c. tutti gli incontri	Maggior raccordo e condivisione Scuola famiglia			
Maggior coinvolgimento delle famiglie		<b>Attività varie:</b> <b>Grado di partecipazione</b> (alto, medio, basso, nullo) <b>Grado di collaborazione</b> (alto, medio, basso, nullo)	Maggior raccordo e condivisione Scuola famiglia			

<sup>4</sup> I risultati delle prove INVALSI saranno oggetto di illustrazione al Collegio dei Docenti e di studio e di discussione nei Dipartimenti e nei Consigli di classe.

**B: PRIORITA 2°: PROGETTAZIONE SISTEMATICA DI PROVE STRUTTURATE.****f. RISULTATI DELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI****TAB.23.: LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI**

<b>Traguardo</b> <i>(dalla sezione 5 del RAV)</i>	<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Differenza</b>	<b>Considerazioni critiche e proposta di integrazione e/o modifica</b>
Elaborazione di prove standardizzate di verifica intermedie (durante primo biennio)		Presenza di prove strutturate per classi parallele d. Nessuna prova e. Prove svolte in 1 o 2 discipline f. Prove svolte in 3 o più discipline	Riduzione varianza tra e classi			

**C: PRIORITA 3°: SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE****g. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA****TAB.24.: LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI**

<b>Traguardo</b> <i>(dalla sezione 5 del RAV)</i>	<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Differenza</b>	<b>Considerazioni critiche e proposta di integrazione e/o modifica</b>
Elaborazione di DUE UDA in ogni classe dell'I.I.S.		Grado di Partecipazione alle attività previste nelle UDA: <i>(alto, medio, basso, nullo)</i>	Maggior partecipazione			
		Grado di collaborazione alle attività previste nelle UDA: <i>(alto, medio, basso, nullo)</i>	Maggior collaborazione			



**D: PRIORITA 3°: RELAZIONE CON GLI ALTRI: COLLABORARE E PARTECIPARE.****h. COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA****TAB.25.: LA VALUTAZIONE IN ITINERE DEI TRAGUARDI LEGATI AGLI ESITI**

<b>Traguardo</b> <i>(dalla sezione 5 del RAV)</i>	<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori scelti</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Risultati riscontrati</b>	<b>Differenza</b>	<b>Considerazioni critiche e proposta di integrazione e/o modifica</b>
Maggiore partecipazione degli studenti alla vita democratica della scuola, mediante una coscientizzazione dell'importanza del proprio ruolo.		<b>Grado di Pateecipazione alle attività previste:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alto</li> <li>• Medio</li> <li>• Basso</li> <li>• Nullo</li> </ul>	<b>Maggior partecipazione</b>			
		<b>Grado di collaborazione alle attività previste:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Alto</li> <li>• Medio</li> <li>• Basso</li> <li>• Nullo</li> </ul>	<b>Maggior collaborazione</b>			

## I PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE

Il Piano messo in atto è teso a coinvolgere tutta la comunità scolastica nelle azioni pianificate. Anche per l'anno in corso, l'azione di condivisione del Piano è prevista in momenti diversi dell'anno scolastico ed è indirizzata e diversificata in base ai differenti attori. A riguardo, nella tabella seguente, vengono programmate le modalità con cui tutta l'organizzazione prenderà parte attivamente allo sviluppo del Piano.

**TAB.26.: LA CONDIVISIONE INTERNA DELL'ANDAMENTO DEL PDM**  
**Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola**

Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collegio docenti</li> <li>• Dipartimenti disciplinari</li> <li>• Riunioni dei Consigli di classe</li> <li>• Riunioni per classi parallele</li> <li>• Consiglio d'Istituto</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dirigente Scolastico</li> <li>• Docenti</li> <li>• Personale ATA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• bacheca docenti</li> <li>• Sito Web della scuola</li> </ul>	

Nell'ottica della diffusione e della trasparenza dei processi predisposti vengono formalizzate anche le modalità per far sì che i contenuti e i risultati del Piano di miglioramento siano condivisi all'interno e all'esterno della scuola con tutti gli stakeholders interessati alla vita della comunità del "de Liguori".

**TAB.27.: LE AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI INTERNE ALL'ISTITUTO**

STRATEGIE DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione di comunicazioni periodiche nella Bachecca docenti e nei registri <i>on-line</i>	Docenti	Comunicazioni contestuali
Pubblicazione di comunicazioni periodiche sul sito web della scuola	Docenti Personale ATA	Comunicazioni contestuali
Diffusione di documenti digitali nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari	Docenti	Settembre / Novembre / Dicembre / Febbraio / Aprile
Diffusione di documenti digitali nell'ambito dei Consigli di classe	Docenti	Comunicazioni contestuali
Diffusione di documenti digitali nell'ambito del Collegio docenti	Docenti	Comunicazioni periodiche

**TAB.28.: LE AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI ESTERNE ALL'ISTITUTO**

AZIONI DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM ALL'ESTERNO DELL'ISTITUTO		
Metodi/strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Sito Web della scuola	Famiglie - alunni	Comunicazioni contestuali
Bachecca Scuola	Famiglie	Comunicazioni contestuali
Convegni - seminari	Famiglie - alunni	Comunicazioni contestuali
Consiglio d'Istituto	Genitori eletti	Comunicazioni contestuali